



L'Ordine dei giornalisti e l'Associazione della Stampa di Puglia ringraziano la Giunta regionale per le modifiche apportate al bando per la selezione dei giornalisti che saranno arruolati nell'amministrazione regionale per la gestione dei rapporti con i media.

Si tratta di uno dei 27 bandi del concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 209 unità per vari profili professionali, tra cui giornalisti e pubblicisti. "Il provvedimento di quest'oggi - commenta l'assessore al Personale della Regione Puglia, Gianni Stea - modifica il requisito di accesso per il bando riservato giornalisti e pubblicisti ampliando la partecipazione a tutti coloro che sono in possesso di qualsiasi titolo di laurea. Pur avendo seguito e rispettato pienamente la normativa per le procedure concorsuali, abbiamo inteso rendere quanto più equo e meritocratico questo concorso. Ringrazio l'Ordine dei Giornalisti e l'Assostampa Puglia per le giuste osservazioni che ci hanno proposto e che abbiamo accolto immediatamente, dimostrando l'assoluta collaborazione e condivisione istituzionale".

“Senza il determinante intervento del presidente Michele Emiliano e la disponibilità dell'assessore Gianni Stea, che hanno accolto le nostre sollecitazioni in un clima di confronto sereno e costruttivo - affermano Ordine e Assostampa in una nota congiunta - il concorso pubblico sarebbe stato inibito a molti colleghi che, nonostante il possesso della laurea, non rientravano nella casistica dei requisiti previsti dal bando originario”.